

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 giugno 2017, n. G08262

DCA n. U00110/2017. Piano Regionale per il Governo delle Liste d'Attesa 2016-2018. Impegno ed erogazione della somma complessiva di euro 9.241.583,00, in favore delle Aziende sanitarie regionali e della LAZIOcrea SPA, per la realizzazione dei progetti straordinari per l'abbattimento delle liste di attesa per le prestazioni di ecografia e le visite specialistiche. Cap. H11715 - Esercizio finanziario 2017.

Oggetto: DCA n. U00110/2017. Piano Regionale per il Governo delle Liste d'Attesa 2016-2018. Impegno ed erogazione della somma complessiva di euro 9.241.583,00, in favore delle Aziende sanitarie regionali e della LAZIOcrea SPA, per la realizzazione dei progetti straordinari per l'abbattimento delle liste di attesa per le prestazioni di ecografia e le visite specialistiche. Cap. H11715 - Esercizio finanziario 2017.

IL DIRETTORE REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Cure Primarie della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali;

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- l'art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017 avente ad oggetto: "Adozione del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione , riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale" ;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- Il decreto dirigenziale n. G15681 del 22/12/2016, di delega al Dott. Valentino Mantini, Dirigente dell'Area Cure Primarie, ai sensi degli articoli 164 e 166 del r.r. n. 1/2002, per l'adozione di atti indifferibili ed urgenti della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, a decorrere dal 1 gennaio 2017 e per la durata di sei mesi, in caso di assenza o impedimento temporaneo del Direttore della Direzione regionale medesima;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- Il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- D. lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza, e s.m.i.

- La legge n. 189 dell'8/11/2012;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- il DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL “Roma 1” e “Roma 2”, di soppressione delle ASL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e di ridenominazione delle ASL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 marzo 2008 di revisione del D.M. 27 luglio 2005 che, nel ridefinire le modalità di trasmissione telematica, le frequenze temporali e le modalità operative di invio e gestione dei dati da trasmettere, prevede, nel tracciato record relativo alle ricette per prescrizioni specialistiche, gli elementi “*Tipoaccesso*”, “*GaranziaTempiMassimi*”, “*ClassePriorita*” e “*CodiceDiagnosi*”;

VISTO il documento “Linee guida sulle modalità di trasmissione e rilevazione dei flussi informativi per il monitoraggio dei tempi di attesa”, elaborato nell'ambito di un gruppo tecnico di lavoro composto da referenti regionali, dell'AGENAS e del Ministero della Salute e trasmesso alle Regioni da detto Ministero il 30 dicembre 2010, che indica come “*obbligatoria, ai fini del monitoraggio dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali, tutti i campi inseriti nel tracciato del comma 5 dell'art.50 della L.326/03*”;

VISTA l'Intesa del 28 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul Piano nazionale di governo delle liste di attesa per il triennio 2010-2012, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 280, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 novembre 2011 “Dematerializzazione della ricetta medica cartacea, di cui all'articolo 11, comma 16, del decreto-legge n. 78 del 2010 (Progetto Tessera Sanitaria)”;

VISTA l'Intesa del 19 febbraio 2015, ai sensi della legge n. 120 del 3 Agosto 2007 art.1 comma 4bis, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente i criteri per la verifica del programma sperimentale per lo svolgimento dell'attività libero-professionale intramuraria, presso gli studi professionali collegati in rete;

VISTA la legge regionale n. 6 del 22 Aprile 2011, all'art. 5, prevede che “*1. Al fine di contribuire a ridurre i tempi di attesa e rendere efficace il controllo e la trasparenza nell'erogazione dei servizi, le strutture accreditate provvedono a mettere a disposizione del sistema RECUP regionale le agende delle prestazioni entro il 31 dicembre 2011, sulla base di un regolamento regionale da adottarsi da parte della Giunta regionale. 2. La mancata messa a disposizione del sistema RECUP regionale delle agende delle prestazioni costituisce criterio di valutazione per la conferma dell'accreditamento*”;

VISTO il regolamento regionale 22 luglio 2014 n. 20 “Modalità di integrazione nel sistema di prenotazione unico regionale (ReCUP) delle agende delle prestazioni specialistiche erogate dalle strutture private e/o classificate accreditate istituzionalmente (Legge regionale 22 aprile 2011 n. 6).

VISTO il decreto del Commissario ad acta n. U00437 28 ottobre 2013 “Piano regionale per il governo delle liste di attesa 2013-2015”;

VISTO il decreto del Commissario ad acta n. U00440 del 18 dicembre 2014 “Nuove Linee guida regionali sull’attività libero – professionale intramuraria”;

VISTO il decreto del Commissario ad acta n. U00191 del 14 maggio 2015 “Approvazione del Documento Tecnico "Programmi di Screening Oncologici nella Regione Lazio";

VISTO il decreto del Commissario ad acta n. U00299 del 1 luglio 2015 “Riformulazione dell’art. 12 comma 4 delle “Nuove Linee guida regionali sull’attività libero – professionale intramuraria” approvate con Decreto del Commissario ad acta n. U00440 del 18 dicembre 2014;

VISTO il decreto del Commissario ad acta n. U00109 dell’11 aprile 2016 “Adozione del Catalogo Unico Regionale delle prestazioni specialistiche prescrivibili per l'avvio delle prescrizioni dematerializzate su tutto il territorio della Regione Lazio”;

VISTO il decreto del Commissario ad acta n. 113 dell’11 aprile 2016 “DCA 7 ottobre 2015 n.474; Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per BPCO e Diabete – prestazioni prescrivibili”;

VISTO il decreto del Commissario ad acta n. U00211 del 10 giugno 2016 “DCA 28 ottobre 2013, n.437 “Piano Regionale per il governo delle liste di attesa 2013-15”. Approvazione delle Linee guida per l'attribuzione della classe di priorità nelle prescrizioni di specialistica ambulatoriale”;

VISTO il decreto del Commissario ad acta n. U00321 del 24 ottobre 2016 “Definizione del livello massimo di finanziamento per l’anno 2016 in relazione all’attività di “Specialistica Ambulatoriale” svolta dalle strutture private erogatrici di prestazioni di specialistica ambulatoriale con onere SSR”, successivamente rettificato dal DCA n. U00396 del 23.12.2016;

VISTO il decreto del Commissario ad acta n. U00110 dell’11 aprile 2017 “Piano Regionale per il Governo delle Liste d’Attesa 2016-2018. Aggiornamento del Piano regionale 2013-2015 per le prestazioni di specialistica ambulatoriale. Criteri per l’individuazione degli Ambiti di garanzia. Progetti straordinari per l’abbattimento delle liste di attesa”;

VISTO il decreto del Commissario ad acta n. U00161 del 19 maggio 2017 “Preso d’atto Intesa tra la Regione Lazio e le OO.SS. dei Medici di medicina generale aventi per oggetto la Cooperazione applicativa e la dematerializzazione della ricetta;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G06886 del 16 giugno 2016 “Approvazione della versione aggiornata del Catalogo Unico Regionale (CUR) delle prestazioni specialistiche prescrivibili” e s.m.i.;

PRESO ATTO che

- il decreto del Commissario ad acta n. U00321/2017, nel definire per l’anno 2016 il livello massimo di finanziamento relativamente all’attività di “Specialistica ambulatoriale” erogata dalle strutture private con onere a carico del SSR, assegna a ciascuna ASL un livello massimo complessivo di finanziamento per l’acquisto e la contrattualizzazione di volumi di prestazioni a carico del SSR dalle strutture erogatrici private accreditate insistenti sul proprio territorio e stabilisce, altresì, in accordo con il DCA n. U00324/2015, che *“l’erogatore dovrà mettere a disposizione le proprie agende nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente e assumendo come riferimento il volume indicato dai Direttori Generali, frutto della programmazione dagli stessi effettuata;*

- il decreto del Commissario ad acta n. U00052/2017 prevede, tra i principi cui il Programma Operativo 2016-2018 fa riferimento, di *“conferire alle Aziende Sanitarie Locali ulteriori strumenti per rinforzare la loro funzione di programmazione locale di committenza”*;
- il decreto del Commissario ad acta n. U00110/2017:
 - ritiene *“necessario avviare interventi mirati all’abbattimento delle Liste di attesa per ricondurre i tempi di attesa entro i limiti posti dai Piani regionali e nazionali, in prima istanza per le prestazioni individuate come ‘critiche’, tenuto conto in particolare delle numerose segnalazioni dell’utenza e allo stato delle liste di attesa riguardo alle prestazioni di diagnostica strumentale con particolare riferimento agli esami ecografici, nonché alle visite specialistiche”*;
 - ritiene *“opportuno avviare progetti straordinari per l’abbattimento delle liste di attesa sulle prestazioni di Ecografia, comprese nell’elenco di cui al PRGLA 2013-2015, e alle Visite Specialistiche, queste ultime anche mediante l’attivazione di ‘ambulatori aperti’ con accesso senza prenotazione in ogni distretto sanitario.....come previsto dai documenti allegati n. 2a e 2b ”*;
 - all’allegato 2, prevede che il volume delle prestazioni aggiuntive, sia per le prestazioni di ecografia che per le visite specialistiche, viene *“stimato in modo che consenta l’azzeramento della “coda” in 12 settimane...Alla fine delle 12 settimane si va a regime mantenendo una produzione in grado di soddisfare la richiesta settimanale al fine di non creare una nuova “coda”*;
 - attribuisce alle Direzioni aziendali delle ASL il compito di predisporre e trasmettere all’amministrazione regionale, entro 30 giorni dalla data di notificazione del provvedimento stesso, i progetti di cui al punto precedente *“con i dettagli operativi per l’attivazione e una valutazione dei tempi e dei costi”*;

PRESO ATTO, altresì, delle note regionali:

- prot. n. 25727-07/05 del 7 febbraio 2011 *“Programmi Operativi Biennio 2011-2012 – Programma 5 Azione 12.8 – Prestazioni aggiuntive personale dipendente”*;
- prot. n. 233778 GR/11/28 del 5 maggio 2016, che prevede: *“l’esercizio della funzione di committenza a livello aziendale, nell’ambito degli indirizzi e dei vincoli di spesa regionali, garantisce il rispetto delle competenze, consente la valutazione concreta dell’appropriatezza delle prestazioni sanitarie e la massimizzazione del beneficio sociale nonché di allineare ed orientare più efficacemente l’offerta di attività sanitarie consentite dalla programmazione regionale con la domanda degli assistiti, determinando l’acquisto di prestazioni che meglio soddisfano le esigenze del territorio in termini di accesso e di governo delle liste di attesa”*;
- prot. n. 505694 del 10 ottobre 10/2016 *“Avvio ricetta dematerializzata per prestazioni specialistiche”*;
- prot. n. 549702 del 3 novembre 2016 *“Indicazioni per la corretta compilazione e codifica della ricetta e relativa prenotazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale essenziali per il monitoraggio e il governo delle liste di attesa.”*;
- prot. n. 242259 del 12 maggio 2017 *“Definizione schema di progetto per la redazione dei due piani straordinari DCA n. U00110/2017”* con la quale sono state fornite alle Direzioni delle Aziende sanitarie regionali indicazioni in merito alla predisposizione dei progetti di cui al DCA n. U00110/2017 in materia di liste di attesa;

PRESO ATTO dei progetti trasmessi, ai sensi del DCA n. U00110/2017, alla competente struttura regionale, come di seguito specificato:

- ASL Roma 1 nota prot. n. 64661 del 19.5.2017 e succ. integrazioni
- ASL Roma 2 nota prot. n. 86002 del 19.5.2017 e succ. integrazioni
- ASL Roma 3 nota prot. n. 34559 del 22.5.2017
- ASL Roma 4 nota prot. n. 27080 del 19.5.2017
- ASL Roma 5 nota prot. n. 55DG del 25.5.2017 e succ. integrazioni
- ASL Roma 6 nota prot. n. 28163 del 19.5.2017
- ASL Latina nota prot. n. 15851 del 19.5.2017
- ASL Viterbo nota prot. n. 39960 del 19.5.2017 e succ. integrazioni
- ASL Frosinone nota prot. n. 42665 del 16.5.2017 e succ. integrazioni
- ASL Rieti nota prot. n. 27063 del 19.5.2017
- A.O. Sant'Andrea nota prot. n. 9742 del 19.5.2017 e succ. integrazioni
- A.O. Policlinico Umberto I nota prot. n. 19428 del 19.5.2017 e succ. integrazioni
- IRCCS L. Spallanzani nota prot. n. 4057 del 19.5.2017
- A.O San Giovanni Addolorata nota del 18.5.2017 e succ. integrazioni
- IFO Regina Elena – S. Gallicano nota del 19.5.2017 e succ. integrazioni
- A.O. San Camillo Forlanini nota prot. n. 14708 del 19.5.2017
- Fondazione PTV Pol. Tor Vergata nota prot. n. 11109 del 19.5.2017

PRESO ATTO, infine, delle note prot. nn. 9310 del 1 giugno 2017 e 9708 del 9 giugno 2017, con le quali la LAZIOcrea SPA prevede, per le attività di Recall e monitoraggio settimanale correlate ai progetti di cui al DCA n. U00110/2017, una spesa complessiva pari ad euro 414.318,00;

RITENUTO che le modalità e gli obiettivi puntualmente esplicitati nei progetti aziendali acquisiti, finalizzati a contribuire al soddisfacimento dello specifico bisogno dell'utenza laziale, risultano nel complesso:

- conformi alle indicazioni regionali di cui al DCA n. U00110/2017, con esclusivo riferimento al previsto incremento dell'offerta delle prestazioni di ecografia e alla riduzione dei tempi di attesa per le visite specialistiche, ivi comprese le prestazioni aggiuntive ed il potenziamento delle attrezzature necessarie;
- compatibili, in termini di previsioni di spesa, con le risorse finanziarie disponibili;

RITENUTO, pertanto, necessario impegnare ed erogare, per la realizzazione dei progetti straordinari per l'abbattimento delle liste di attesa per le prestazioni di ecografia e le visite specialistiche previsti dal DCA n. U00110/2017, sul cap. H11715, es. fin. 2017, che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di euro 9.241.583,00, dei quali:

- euro 8.827.265,00 in favore delle Aziende sanitarie regionali,
- euro 414.318,00 in favore della LAZIOcrea SPA

come dalla tabella di seguito riportata:

| DCA n. U00110/2017 - Progetti straordinari per l'abbattimento delle liste di attesa per prestazioni di ecografia e visite specialistiche | | | | |
|---|------------------------------------|--------------------------|------------------------|---------------------|
| Azienda sanitaria | Prestazioni progettuali aggiuntive | | n. ambulatori "aperti" | Importo da erogare |
| | n. ecografie | n. visite specialistiche | | |
| ASL Roma 1 | 16.740 | 10.500 | 4 | 1.578.735,00 |
| ASL Roma 2 | 13.368 | 2.784 | | 970.000,00 |
| ASL Roma 3 | 4.836 | 9.000 | 7 | 796.472,00 |
| ASL Roma 4 | 3.960 | 6.840 | | 401.667,00 |
| ASL Roma 5 | 888 | 8.640 | | 834.872,00 |
| ASL Roma 6 | 5.844 | 3.060 | | 356.191,00 |
| ASL Latina | 2.988 | 15.036 | 4 | 1.081.974,00 |
| ASL Viterbo | 7.680 | 11.844 | 4 | 595.580,00 |
| ASL Frosinone | 5.568 | 6.516 | | 771.456,00 |
| Asl Rieti | 4.764 | 5.712 | 2 | 445.228,00 |
| A.O. S. Andrea | 1.440 | | | 40.411,00 |
| A.O. Policlinico Umberto I ^o | 1.800 | | | 47.628,00 |
| IRCCS L. Spallanzani | 690 | 432 | | 44.310,00 |
| A.O. S. Giovanni Addolorata | 1.008 | | | 41.913,00 |
| IFO Regina Elena - S. Gallicano | 576 | | | 100.426,00 |
| A.O. S. Camillo Forlanini | 1.380 | | | 199.150,00 |
| Fondazione PTV Pol. Tor Vergata | 2.484 | 2.520 | | 521.252,00 |
| TOTALE | 76.014 | 82.884 | 21 | 8.827.265,00 |
| Laziocrea SPA | | | | 414.318,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO | | | | 9.241.583,00 |

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa, che si intendono integralmente riportate

- di approvare i progetti straordinari elaborati dalle Aziende sanitarie regionali, relativi all'abbattimento delle liste di attesa per le prestazioni di ecografia e le visite specialistiche, previsti dal DCA n. U00110/2017, agli atti della competente struttura regionale, ritenuti nel complesso
 - conformi alle indicazioni regionali di cui al predetto provvedimento, con esclusivo riferimento al previsto incremento dell'offerta delle prestazioni di ecografia e alla riduzione dei tempi di attesa per le visite specialistiche, ivi comprese le prestazioni aggiuntive ed il potenziamento delle attrezzature necessarie;
 - compatibili, in termini di previsioni di spesa, con le risorse finanziarie disponibili;
- di impegnare ed erogare, per la realizzazione dei progetti straordinari per l'abbattimento delle liste di attesa per le prestazioni di ecografia e le visite specialistiche previsti dal DCA n. U00110/2017, sul cap. H11715, es. fin. 2017, che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di euro 9.241.583,00, dei quali:
 - euro 8.827.265,00 in favore delle Aziende sanitarie regionali,
 - euro 414.318,00 in favore della LAZIOcrea SPA

come dalla tabella di seguito riportata:

| DCA n. U00110/2017 - Progetti straordinari per l'abbattimento delle liste di attesa per prestazioni di ecografia e visite specialistiche | | | | |
|--|------------------------------------|--------------------------|------------------------|---------------------|
| Azienda sanitaria | Prestazioni progettuali aggiuntive | | n. ambulatori "aperti" | Importo da erogare |
| | n. ecografie | n. visite specialistiche | | |
| ASL Roma 1 | 16.740 | 10.500 | 4 | 1.578.735,00 |
| ASL Roma 2 | 13.368 | 2.784 | | 970.000,00 |
| ASL Roma 3 | 4.836 | 9.000 | 7 | 796.472,00 |
| ASL Roma 4 | 3.960 | 6.840 | | 401.667,00 |
| ASL Roma 5 | 888 | 8.640 | | 834.872,00 |
| ASL Roma 6 | 5.844 | 3.060 | | 356.191,00 |
| ASL Latina | 2.988 | 15.036 | 4 | 1.081.974,00 |
| ASL Viterbo | 7.680 | 11.844 | 4 | 595.580,00 |
| ASL Frosinone | 5.568 | 6.516 | | 771.456,00 |
| Asl Rieti | 4.764 | 5.712 | 2 | 445.228,00 |
| A.O. S. Andrea | 1.440 | | | 40.411,00 |
| A.O. Policlinico Umberto I° | 1.800 | | | 47.628,00 |
| IRCCS L. Spallanzani | 690 | 432 | | 44.310,00 |
| A.O. S. Giovanni Addolorata | 1.008 | | | 41.913,00 |
| IFO Regina Elena - S. Galliciano | 576 | | | 100.426,00 |
| A.O. S. Camillo Forlanini | 1.380 | | | 199.150,00 |
| Fondazione PTV Pol. Tor Vergata | 2.484 | 2.520 | | 521.252,00 |
| TOTALE | 76.014 | 82.884 | 21 | 8.827.265,00 |
| Lazio crea SPA | | | | 414.318,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO | | | | 9.241.583,00 |

- di stabilire che l'avvio delle attività progettuali dovrà avvenire entro e non oltre il prossimo 10 luglio;
 - di erogare il previsto finanziamento in accordo con le modalità sotto specificate:
 - il 70% degli importi spettanti a ciascuna struttura all'adozione del presente provvedimento;
 - il restante 30% a seguito della ricezione di dettagliata relazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute che evidenzino:
 - il previsto incremento delle prestazioni di ecografia e delle visite specialistiche, ivi comprese le prestazioni aggiuntive ed il potenziamento delle attrezzature necessarie, in coerenza con la normativa di cui alle premesse;
 - l'azzeramento della "coda" entro il termine di trenta giorni dalla data di conclusione dei singoli progetti.
- Dovrà essere inoltre rilevabile, dai sistemi informativi disponibili, una produzione in grado di soddisfare a regime la richiesta settimanale per entrambe le tipologie prestazionali in questione, in accordo con le modalità previste dal DCA n. U00110/2017, allegato 1, punto 2.

Le competenti strutture regionali procederanno al continuo monitoraggio ed alla valutazione in merito all'erogazione delle prestazioni in argomento, al fine di verificare in che misura le attività progettuali hanno effettivamente contribuito ad ottimizzare la specifica offerta assistenziale regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale www.regione.lazio.it.

IL DIRETTORE REGIONALE
Vincenzo Panella